



- Avv. Mario SANTORO	Delegato
- Avv. Giovanni SCHIAVONI	Delegato
- Avv. Giuseppe SCIALFA	Delegato
- Avv. Annamaria SEGANTI	Delegato
- Avv. Franco SMANIA	Delegato
- Avv. Mauro SONZINI	Delegato
- Avv. Salvatore SPANO	Delegato
- Avv. Lucia TAORMINA	Delegato
- Avv. Saverio UGOLINI	Delegato
- Avv. Roberto UZZAU	Delegato
- Avv. Valeriano VASARRI	Delegato
- Avv. Nicolino ZAFFINA	Delegato

Assenti giustificati i Delegati Avv.ti Gianfranco **DEL MONTE**, Andrea **PESCI**, Guido **SALVADORI DEL PRATO**, Marco **UBERTINI** e Nicoletta **VANNINI**.

Assenti i Delegati Avv.ti Nino **MAIO**, Roberto **NICODEMI** e Maria Cristina **RICCETTI**.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Alessandro **GIULIANI** e i Componenti Dott.ssa Enza **AMATO**, Avv. Nicola **BIANCHI**, Avv. Giuseppe **BASSU** e Dott. Edoardo **GRISOLIA**.

Il Presidente dichiara la seduta validamente costituita e atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

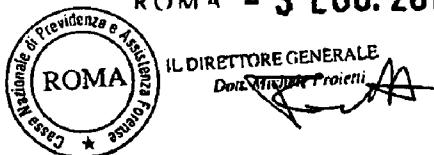
II. bilancio consuntivo 2012: approvazione;

OMISSIS

Il Presidente pone in discussione l'argomento previsto al punto II all'ordine del giorno.

PER COPIA

ROMA - 3 LUG. 2013



**DELIBERA N.****Oggetto:** bilancio consuntivo 2012: approvazione**OMISSIS****IL COMITATO DEI DELEGATI**

- visto il bilancio consuntivo 2012, formato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 maggio 2013 e le allegate relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione e certificazione;
- dopo ampia discussione;
- con n. 63 voti favorevoli;
- con n. 3 astensioni;
- all'unanimità dei voti espressi, come risulta dal foglio di votazione elettronica che si allega sotto la lettera "B"

d e l i b e r a

di approvare il bilancio consuntivo 2012 e l'allegata relazione del Collegio Sindacale, nel testo che si allega al presente verbale del quale costituisce parte integrante (ALL. A).

OMISSIS**IL SEGRETARIO**

(Dott. Michele Proietti)

IL PRESIDENTE

(Avv. Alberto Bagnoli)

OMMISSIS**PER COPIA**

ROMA - 3 LUG. 2013



INDICE

Elenco dei componenti il Consiglio di Amministrazione,
il Comitato dei Delegati, la Giunta esecutiva e il Collegio dei Sindaci
Relazione sulla gestione
Stato Patrimoniale sintetico e analitico
Conto Economico sintetico e analitico
Nota Integrativa

Commento allo Stato Patrimoniale**Attivo****Attivo Immobilizzato**

Immobilizzazioni immateriali, materiali e relativi fondi ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie

Attivo Circolante**Attività finanziarie****Disponibilità liquide****Ratei e risconti attivi****Passivo****Fondi rischi e oneri****Debiti****Ratei e risconti passivi****Patrimonio netto****Conti d'ordine****Commento al Conto Economico****Costi**

Prestazioni previdenziali e assistenziali
Organi amministrativi e di controllo
Compensi professionali e lavoro autonomo
Personale (dipendenti e portieri)
Costi della sede
Oneri tributari
Oneri straordinari
Rettifiche di valori
Rettifiche di ricavi

Ricavi

Gestione Contributi
Gestione del patrimonio immobiliare
Gestione del patrimonio mobiliare
Rettifiche di valori
Rettifiche di costi
Proventi straordinari

Allegati Tecnici

Applicazione Legge 135/2012 (spending review)

Relazione del Collegio dei Sindaci

Relazione della Società di revisione



Componenti Organi Sociali

PAGINA BIANCA

COMPONENTI ORGANI SOCIALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Avv. Alberto BAGNOLI

Vice Presidente Vicario
Avv. Nunzio LUCIANO

Vice Presidente
Avv. Vincenzo LA RUSSA

COMPONENTI

Avv. Igino DE CESARIS Avv. Santi Gioacchino GERACI

Avv. Dario LOLLI Avv. Valter MILITI

Avv. Vittorio MINERVINI Avv. Giulio NEVI

Avv. Beniamino PALAMONE Avv. Lucia TAORMINA

COMITATO DEI DELEGATI

Presidente
Avv. Alberto BAGNOLI

Vice Presidente Vicario
Avv. Nunzio LUCIANO

Vice Presidente
Avv. Vincenzo LA RUSSA

COMPONENTI

Avv. Manuela BACCI	Avv. Alberto BAGNOLI
Avv. Andrea BARATTA	Avv. Anna Maria BARBANTE
Avv. Cecilia BARILLI	Avv. Giovanni Maria BENINCASA
Avv. Romano BLASI (fino al 18/01/2012)	Avv. Luigi BONOMI
Avv. Luigi BORRELLI (dal 7/5/2013)	Avv. Federico BUCCI
Avv. Gabriele CAPUANO (dal 7/5/2013)	Avv. Camillo CANCELLARIO (fino al 12/4/2013)
Avv. Massimo CARPINO	Avv. Pietro Paolo CECCHIN
Avv. Giovanni CERRI	Avv. Alessandro CHIODINI
Avv. Alberto COCCO ORTU	Avv. Domenico CONDELLO (fino al 12/4/2013)

Avv. Divinangelo D'ALESIO	Avv. Lucio Stenio DE BENEDICTIS
Avv. Igino DE CESARIS	Avv. Giovannangelo DE GIOVANNI
Avv. Giuseppe DE LIGUORI (dal 7/5/2013)	Avv. Gianfranco DEL MONTE
Avv. Alessandro DI BATTISTA (dal 23/2/2012)	Avv. Roberto DI FRANCESCO
Avv. Mario DIEGO	Avv. Dario DONELLA
Avv. Monica DOSSI	Avv. Gianrodolfo FERRARI
Avv. Claudio FRANCESCHINI	Avv. Santi Gioacchino GERACI
Avv. Paolo GIUGGIOLI (fino al 12/4/2013)	Avv. Michelina GRILLO
Avv. Ida GRIMALDI	Avv. Massimo GROTTI
Avv. Roberto IANCO (dal 7/5/2013)	Avv. Giuseppe LA ROSA MONACO
Avv. Vincenzo LA RUSSA	Avv. Dario LOLLI
Avv. Nunzio LUCIANO	Avv. Giuseppe Antonio MADEO (fino al 12/4/2013)
Avv. Nino MAIO	Avv. Riccardo MARCHIO
Avv. Marcello Adriano MAZZOLA	Avv. Valter MILITI
Avv. Vittorio MINERVINI	Avv. Gian Galeazzo MONARCA (dal 7/5/2013)
Avv. Americo MONTERA (fino al 12/4/2013)	Avv. Alberto NALIN
Avv. Nicola NARDELLI	Avv. Paolo NESTA
Avv. Giulio NEVI	Avv. Alessandro PAGOTTO
Avv. Beniamino PALAMONE	Avv. Pier Navino PASSERI
Avv. Andrea PESCI	Avv. Giulio PIGNATIELLO
Avv. Guglielmo PREVE	Avv. Rosanna RAUCCI
Avv. Maria Cristina RICCETTI (dal 7/5/2013)	Avv. Bruno RICCIOTTI
Avv. Mario ROSA	Avv. Franco ROSSI
Avv. Mauro ROTUNNO	Avv. Stefano RUBEO (dal 7/5/2013)
Avv. Liborio SABATINO	Avv. Guido SALVADORI DEL PRATO
Avv. Ciriaco SAMMARIA (dal 7/5/2013)	Avv. Mario SANTORO
Avv. Giovanni SCHAVONI	Avv. Giuseppe SCIALFA
Avv. Annamaria SEGANTI	Avv. Franco SMANIA
Avv. Mauro SONZINI	Avv. Salvatore SPANO
Avv. Lucia TAORMINA	Avv. Gennaro TORRESE (fino al 12/4/2013)
Avv. Immacolata TROIANIELLO (fino al 12/4/2013)	Avv. Marco UBERTINI
Avv. Saverio UGOLINI	Avv. Roberto UZZAU
Avv. Mauro VAGLIO (fino al 12/4/2013)	Avv. Nicoletta VANNINI
Avv. Valeriano VASARRI	Avv. Filippo VISOCCHI (fino al 12/4/2013)
Avv. Nicolino ZAFFINA	Avv. Andrea ZAVAGLI (fino al 25/1/2013)
Avv. Ubaldo Stefano ZINGALE (fino al 12/4/2013)	

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente

Avv. Alberto BAGNOLI

Componenti effettivi

Avv. Beniamino PALAMONE**Avv. Dario LOLLI**

Componenti supplenti

Avv. Giulio NEVI**Avv. Santi Gioacchino GERACI**

COLLEGIO DEI SINDACI
(Quadriennio 2009-2013 - D.M. 24.06.2009)
(in carica dal 9 luglio 2009)

Presidente
Dott. Alessandro GIULIANI

Componenti effettivi
Dott.ssa Enza AMATO
Avv. Giuseppe BASSU
Avv. Nicola BIANCHI
Dott. Edoardo GRISOLIA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il quadro generale sull'area istituzionale

L'evento caratterizzante dell'esercizio 2012 è stata l'approvazione, nel settembre 2012, della Nuova Riforma Previdenziale che ha garantito la sostenibilità del sistema previdenziale Forense nell'arco dei prossimi 50 anni modificando in modo sostanziale, pur senza stravolgerlo, il regime della previdenza forense, così come introdotto dalla riforma del 2010.

La filosofia cui si sono ispirate le modifiche è stata duplice. Da una parte un aumento del gettito contributivo complessivo, necessario per aumentare le risorse disponibili per raggiungere l'equilibrio tra entrate contributive ed uscite per prestazioni previdenziali nei prossimi 50 anni, così come imposto dal comma 24 dell'art. 24 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011. Dall'altra, si è cercato di intervenire in modo mirato per aumentare il livello di copertura delle singole prestazioni previdenziali evitando, così, a regime, l'erogazione di prestazioni non coperte da una adeguata contribuzione (come si verificava nel vecchio sistema retributivo), che avrebbero continuato a generare debito previdenziale a carico delle future generazioni di avvocati.

Qualche modesto ritocco alle aliquote contributive, unito a leggere modifiche al sistema di calcolo delle prestazioni, hanno riequilibrato il rapporto tra entrate e uscite previdenziali mediante un sistema denominato “retributivo sostenibile” che si avvicina in qualche modo al contributivo, mantenendo, però, livelli di solidarietà più elevati, tipici del sistema retributivo.

Detto in altri termini, la copertura delle pensioni erogate dalla Cassa ai nuovi iscritti sarà sostanzialmente corrispondente alla somma dei contributi dagli stessi versati nel corso della vita lavorativa con una leggera, ma importante, “redistribuzione” interna al sistema a vantaggio di chi avrà avuto una carriera meno fortunata, che godrà di una quota di solidarietà da parte di chi avrà avuto maggiori opportunità di carriera.

Tutto è iniziato con il comma 24 dell'art. 24 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011, intervenuto nella prima fase di applicazione della riforma del 2010 che iniziava a dispiegare i suoi effetti positivi sia in termini di flussi contributivi sia in termini di contenimento della spesa pensionistica. La nuova norma introduceva, infatti, il principio della sostenibilità a 50 anni del sistema previdenziale senza tener conto dei patrimoni accumulati, negli anni, dagli Enti previdenziali dei professionisti.

Il Comitato dei Delegati della Cassa Forense nominava (seduta del 13/01/2012) una Commissione Previdenza “ad hoc” per lo studio degli eventuali ulteriori provvedimenti da adottare per il rispetto dei nuovi parametri legislativi. Nel contempo il Consiglio di Amministrazione affidava allo Studio Coppini la redazione del bilancio tecnico al 31/12/2011, per la verifica della sostenibilità a 50 anni.

Successivamente, con note (del 22/05/2012 e del 18/06/2012), a firma del Dott. Gambacciani, il Ministero del Lavoro chiariva che il rendimento del patrimonio avrebbe dovuto essere considerato in percentuale non superiore all'1% e dettava i nuovi parametri aggiornati, per la redazione dei bilanci tecnici precisando, al contempo, la necessità di redigere sia il bilancio tecnico standard sia quello specifico.

Alla luce delle nuove e finalmente complete indicazioni impartite, con il supporto tecnico dello studio attuariale del Dott. Coppini, il Comitato dei Delegati, su proposta della commissione previdenza e del Consiglio di Amministrazione, ha approvato le modifiche di seguito riassunte, che vanno nel senso, suggerito dallo stesso Ministero del Lavoro, di introdurre metodi di calcolo contributivi o, comunque, parametrati all'intera vita lavorativa dell'iscritto, tali da eliminare le distorsioni dei vecchi sistemi retributivi, troppo generosi e, quindi, non sostenibili nel lungo periodo.

In estrema sintesi, gli interventi di modifica introdotti consistono:

- ◊ dal lato delle prestazioni:
 - estensione della base reddituale di riferimento per il calcolo della pensione a tutta la vita lavorativa, senza alcuna esclusione;
 - individuazione di un coefficiente di rendimento unico per ogni anno di anzianità contributiva, fissato nella misura dell'1,40%;
 - previsione di un meccanismo di adeguamento automatico triennale, di tale coefficiente, alle variazioni intervenute nella speranza di vita della categoria degli iscritti.
- ◊ dal lato dei contributi:
 - progressivo aumento del contributo soggettivo, dal 13% al 14% (dal 2013), al 14,5% (dal 2017) e al 15% dal 2021, anno di entrata a regime della riforma;
 - progressivo aumento dell'aliquota contributiva di solidarietà per i pensionati ultrasettantenni che proseguano nell'esercizio professionale, dal 5% al 7% (dal 2013), al 7,25% (dal 2017) e al 7,50% dal 2021;
 - assorbimento della contribuzione modulare obbligatoria (1%) in quella volontaria, che passa ad una aliquota massima del 10% del reddito professionale IRPEF e finanzia una quota integrativa di pensione, calcolata con il sistema contributivo.

La nuova riforma, approvata nel settembre 2012, dal punto di vista dei risultati finanziari, conduce a una situazione di stabilità di lungo periodo e, al contempo, consente di migliorare il rapporto tra contributi versati e prestazioni erogate secondo il principio di autofinanziamento della pensione già introdotto nel sistema generale dalla riforma Fornero.

Le valutazioni di natura tecnico-attuariale, predisposte dallo studio attuariale Coppini sia con riferimento alle ipotesi "standard" sia, soprattutto, con riferimento alle ipotesi specifiche della

professione forense, concludono in modo positivo circa il rispetto della sostenibilità finanziaria per un periodo di 50 anni, imposto dal comma 24 dell'art. 24 del D.l. 201/2011 convertito in l. 214/2011.

Da sottolineare come lo sforzo condotto a termine dalla Cassa Forense sia stato soprattutto nel senso di garantire una totale copertura finanziaria alle nuove pensioni che, per il futuro, non dovranno più generare “debito previdenziale latente” in quanto ciascun iscritto dovrà ottenere, in termini pensionistici, l'equivalente dei contributi versati durante la vita lavorativa, considerate le sue residue speranze di vita. Da qui, la definizione di “retributivo sostenibile” cui si affianca, in una sorta di mix, una quota di pensione modulare, alimentata da contributi volontari e calcolata con il sistema contributivo, che rende l'intero impianto flessibile e con grandi potenzialità, per gli iscritti più previdenti, anche sotto il profilo dell'adeguatezza delle prestazioni.

Al fine di pervenire a tale livello di adeguatezza sono stati predisposti studi tecnici rivolti alla ricerca della migliore combinazione possibile tra aliquota contributiva media annua e “tasso di rendimento” per ogni anno di anzianità in considerazione delle possibili ipotesi evolutive del reddito professionale dichiarato dagli iscritti nonché della speranza di vita media ipotizzabile per la categoria.

Lo studio condotto ha, in sintesi, prodotto i seguenti risultati:

SITUAZIONE ANTE RIFORMA

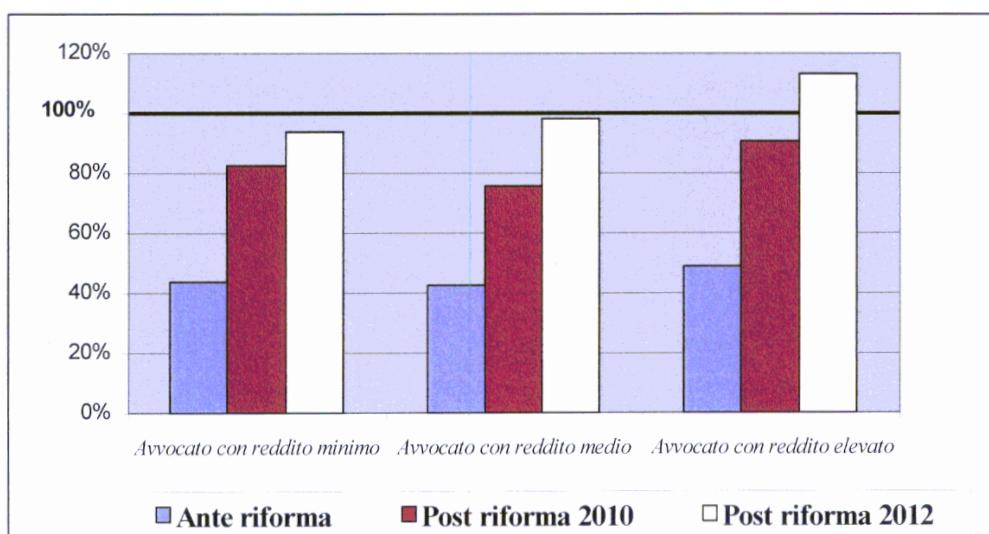
TIPOLOGIA DI PROFESSIONISTA	PENSIONE ANNUA	CONTRIBUTI VERSATI	TOTALE RATEI DI PENSIONE EROGATI	LIVELLO DI COPERTURA
Avvocato con reddito minimo	€11.206	€103.499	€236.267	43,8%
Avvocato con reddito medio	€28.553	€253.965	€602.015	42,2%
Avvocato con reddito elevato	€38.734	€397.674	€816.669	48,7%

SITUAZIONE POST RIFORMA 2010

TIPOLOGIA DI PROFESSIONISTA	PENSIONE ANNUA	CONTRIBUTI VERSATI	TOTALE RATEI DI PENSIONE EROGATI	LIVELLO DI COPERTURA
Avvocato con reddito minimo	€11.600	€167.494	€202.482	82,7%
Avvocato con reddito medio	€32.233	€425.439	€562.623	75,6%
Avvocato con reddito elevato	€41.786	€660.693	€729.356	90,6%

SITUAZIONE POST RIFORMA 2012

TIPOLOGIA DI PROFESSIONISTA	PENSIONE ANNUA	CONTRIBUTI VERSATI	TOTALE RATEI DI PENSIONE EROGATI	LIVELLO DI COPERTURA
Avvocato con reddito minimo	€11.206	€183.486	€195.597	93,8%
Avvocato con reddito medio	€27.365	€469.530	€477.648	98,3%
Avvocato con reddito elevato	€36.393	€719.241	€635.228	113,2%

EVOLUZIONE DEL LIVELLO DI COPERTURA

Il livello di contribuzione, versata da ciascun iscritto, associato ad un'aliquota di rendimento unica (1,40%) e, soprattutto, all'adeguamento automatico alle modificazioni delle speranze di vita della categoria, completano la strutturalità della riforma e consentono di poter affermare che, a partire dal 2013, il sistema previdenziale forense cessa di produrre “debito latente” da scaricare sulle generazioni future e tutti i trattamenti, a regime, seguono il principio dell'autofinanziamento.

La riforma deliberata dal Comitato dei Delegati della Cassa Forense e approvata dai Ministeri Vigilanti nel settembre 2012, considerata nel suo complesso, risponde, pertanto, all'esigenza di garantire, in modo autonomo e senza alcun aggravio per le finanze statali, la stabilità di lungo periodo nei termini richiesti dall'art. 24 comma 24 del D.l. 201/2011 convertito in l. 214/2011.

L'approvazione ministeriale, peraltro, ha anche consentito un consolidamento definitivo del contributo integrativo al 4% in precedenza sottoposto ad una verifica da effettuarsi il 31.12.2015.